

# primavera missionaria

MENSILE D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - Aut. GIPA/C/FO

Direttore, redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma)  
Tel. 06 9320175-9322178-9325755 - c.c.p. n. 766006 - [www.primaveramissionaria.org](http://www.primaveramissionaria.org)

ASSOCIATO  
ALL'UNIONE ITALIANA  
STAMPA PERIODICA

È stata inaugurata lo scorso 28 ottobre. Si tratta della vetrata della parrocchia di San Filippo Neri a Putignano in provincia di Bari, fortemente voluta dai Missionari del Preziosissimo Sangue, essendo la prima vetrata che ha per soggetto le **sette effusioni del Sangue di Cristo**. Questa straordinaria opera è stata realizzata da suor Michelangela Ballan, Pia Discepolo del Divin Maestro, ed è a tutti gli effetti una vetrata artistica. Non si tratta, infatti, di vetro cattedrale, ma di vetro istoriato, cioè un vero e proprio mosaico di tessere di vetro rilegate con barre di piombo. Il vetro proviene dalla Germania e dall'Olanda mentre le ditte della lavorazione sono di Offanengo, in provincia di Cremona.



## PER VIVERE BENE IL MESE DI LUGLIO DEDICATO AL PREZIOSISSIMO SANGUE

Ecco la vetrata artistica  
delle sette effusioni del Sangue di Cristo a Putignano

In questo mese di luglio, per riflettere sul grande mistero del Sangue di Gesù, "l'evidenziatore più efficace" del suo Amore, ci può aiutare proprio la contemplazione di quest'opera e, per chi può, magari anche andandola a visitare.

Si parte dalla sinistra con l'effusione del Sangue nella circoncisione di Gesù. Questa rappresenta il primo passo: *tagliare* con tutto ciò che ci allontana da Dio e seguire Gesù per imparare ad amare *con tutta la no-*

*stra volontà* (effusione di Sangue nell'agonia del Getsemani), *con tutto il nostro corpo* (flagellazione della carne) e *con tutta la nostra mente* (coronazione di spine). Quindi, si giunge alla quinta tappa, che ci invita ad amare anche quando si tratta di portare la croce. È così che s'incontrano donne e uomini cristiani che vivono la loro vita in modo straordinario, sempre pieni di gioia, pronti a perdonare e capaci di vedere il bene e il bello in ciò che si vive. Questa è

la scena centrale della vetrata dal cui Crocifisso sono emanati due raggi di luce splendenti che sono tutto il suo Amore. Ma la bellezza dell'opera prosegue con la settima effusione, quella del Sangue versato dal suo costato trafitto con la lancia. Viene rappresentato il pellicano che, per dare da mangiare ai suoi piccoli, i pesci che trasporta nella sacca, curva il becco verso il petto. Ciò ha sempre indotto alla credenza che i genitori si lacerino il torace per nutrire i pulcini col proprio sangue. Così il pellicano è diventato simbolo di carità.

Ne parla infatti san Tommaso nel suo inno all'Eucaristia con questi versi: "Oh pio Pellicano, Signore Gesù, / purifica me, immondo, col tuo sangue, /

del quale una sola goccia può salvare / il mondo intero da ogni peccato". Anche Dante lo cita nel *Paradiso* (XXV) in riferimento all'episodio dell'ultima cena in cui l'apostolo Giovanni mise la sua testa sul petto di Gesù.

Potessimo anche noi in questo mese essere come "Colui che giacque sopra il petto del nostro Pellicano". D'altronde non è forse proprio questo "stare cuore a cuore con Lui" un *assaggio* del Paradiso?



## Una FESTA nata dal Costato di Cristo

La festa dedicata al preziosissimo Sangue di Gesù Cristo affonda le sue radici in una celebrazione annuale legata a una reliquia custodita nella chiesa di S. Nicola in Carcere, in Roma, che, secondo la tradizione, era un lembo del mantello del Centurione che trafisse con la lancia il Crocifisso. Quel lembo sarebbe stato ritagliato e conservato perché bagnato dal "sangue e acqua" (Gv 19,34) fuoriusciti dal costato di Gesù.

Nel 1708 i principi Savelli di Roma, discendenti del Centurione, donano alla chiesa di S. Nicola in Carcere il prezioso reliquiario, che viene collocato sotto il Crocifisso che parlò alla mistica S. Brigida. Nel 1808, nella stessa chiesa, il canonico don Francesco Albertini fonda una Pia Associazione in onore del Preziosissimo Sangue, eretta ad Arciconfraternita nel 1815 da papa Pio VII. Don **Gaspere del Bufalo**, figlio spirituale dell'Albertini, attraverso il suo carisma di predicatore, diviene, sin dall'inizio dell'associazione, **il più grande promotore della devozione al Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo**,

titolo col quale farà nascere il suo Istituto missionario. Nel 1849 papa Pio IX, in esilio a Gaeta, riceve in visita don Giovanni Merlini, terzo Moderatore Generale della Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue, il quale gli predice la fine dell'esilio qualora estenda la festa del Preziosissimo Sangue a tutta la Chiesa.

Il papa risponde «non faccio voto ma promessa». Così avviene che il papa, tornando presto a Roma, con il decreto *Redempti sumus* del **10 agosto del 1849, estende alla Chiesa universale la festa del Preziosissimo Sangue**, celebrata la prima domenica di giugno. Sarà Papa Pio X, nel 1914, a fissare la festa il **1° luglio** e, a memoria del Giubileo della redenzione, la innalza a grado di Solennità. Paolo VI poi, con la riforma del Calendario, la unisce alla festa del *Corpus Domini*, che da allora viene festeggiata come "*Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo*", anche se le Congregazioni che si ispirano al Sangue di Cristo continuano a festeggiarla come solennità il 1° luglio.



# Intervista al Vicario della Tanzania, Padre Reginald Mrosso

Padre Reginald Mrosso è l'attuale vicario dei Missionari del Prez.mo Sanguè in Tanzania. È nato in una famiglia cristiana ed ha conosciuto i Missionari nell'ottobre 1982 attraverso padre Francesco Bartoloni, attuale Moderatore Generale della Congregazione. Da quel momento in poi è iniziato un cammino comune nel segno di San Gaspere del Bufalo.

## A lui chiediamo: quanto è cresciuta dal 1966 la presenza dei Missionari sul territorio?

Bisogna innanzitutto ringraziare il Signore perché, dall'arrivo dei primi missionari qui in Tanzania, stiamo crescendo e allargando la nostra famiglia giorno dopo giorno. Attualmente il Vicariato è composto da 65 missionari, 13 comunità presenti sul territorio in ben 5 diocesi, 11 parrocchie e 95 outstations. Abbiamo inoltre 15 missionari che operano all'estero (anche in Italia, nella città di Ferrara), due sacerdoti negli Usa e altri due in Colombia; collaboriamo con la penisola Iberica e portiamo avanti una comunità con due missionari in Guinea Bissau.

## Evangelizzazione, assistenza sanitaria, formazione, sviluppo economico. Quali le priorità?

Siamo missionari e la nostra priorità deve essere l'evangelizzazione. Ma alle esigenze dello spirito, bisogna affiancare anche un sostegno fisico e garantire alla popolazione l'assistenza sanitaria. Per questo motivo abbiamo realizzato dispensari, ambulatori, cliniche e l'ospedale "Saint Ga-

Padre Reginald con dei bambini di un villaggio



## Parte 1 TANZANIA: UNA CHIESA CHE CRESCE E CAMMINA NELLA FEDE E NELLA CARITÀ

spar" di Itigi, tra i più conosciuti a livello nazionale. La scuola, poi, è anche un aspetto fondamentale del nostro lavoro: puntiamo molto, infatti, sulla formazione con la creazione di asili e scuole, presenti in tutte le parrocchie e in tutti i villaggi nei quali operiamo. Cerchiamo di aiutare i bambini nella loro crescita, cercando di trasmettere cultura, ma soprattutto l'amore per la scuola e l'istruzione, dai quali dipende gran parte del loro futuro. Portiamo avanti infine progetti per la ricerca dell'acqua con i confratelli della Provincia canadese. Pur lavorando in una zona semidesertica, siamo riusciti a costruire diversi pozzi per portare l'acqua alla gente e cercare di risolvere questo grave problema locale.

## C'è qualcosa che vuole dire ai suoi confratelli e ai tanti benefattori che sostengono le opere dei missionari?

A nome mio e dei miei confratelli del Vicariato, vorrei ringraziare innanzitutto il Signore che ci ha dato la vita. Non potrei mai dimenticare, inoltre, i primi missionari arrivati qui - don Dino Gioia e don Giuseppe Montenegro - e tutti gli altri che hanno dato la loro vita per questa terra. Ringrazio anche i miei confratelli tanzaniani che stanno portando avanti diversi progetti e mi auguro che questa collaborazione e amicizia prosegua anche nel futuro. **Infine, vorrei ricordare gli amici benefattori che ci hanno aiutato in passato e ancora continuano a collaborare e a sostenerci. Che il Signore vi benedica tutti.**



In Albano Laziale ogni giorno preghiamo per voi

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per l'amorosa intercessione del tuo servo San Gaspere.

## vorrei fare... la pediatra

**Teresa è una bambina di nove anni che vive a Frignano (Ce) con i suoi genitori e il suo fratellino. Da circa un anno è malata di leucemia, ma sta affrontando la sua malattia, con tutte le visite e le cure che ne conseguono, con una forza d'animo e una fede incredibili o, come dice lei stessa, sempre con il sorriso e la gioia nel volto. Il suo amore per Gesù è di esempio anche per i genitori. Quando sente la mamma dire che "lei affronta la malattia in modo non naturale", Teresa la interrompe e dice che, invece, "è tutto naturale, perché così è scritto!". Alla domanda "Dove? Dove è scritto?", la sua risposta semplice e genuina è: "Nel libro di Dio!". Nella recente animazione missionaria l'abbiamo incontrata e ci ha donato questo suo scritto scolastico sul tema: "Che lavoro ti piacerebbe fare da grande?". Ve lo proponiamo perché ci aiuta a capire quanto è grande il mistero dell'Amore cristiano.**

«Sono una bambina di nove anni e anche se sembro piccola ho già in mente un lavoro che vorrei fare... LA PEDIATRA. Ho una grande passione per questo lavoro perché mi piace aiutare i bambini e farli stare bene. Vorrei fare la dottoressa perché vorrei guarire i malati. Quando viene la mia dottoressa a visitarmi a casa, io la osservo attentamente per imparare. Ma per fare questo lavoro non bisogna solo guardare come fanno i medici, occorre studiare tanto, fare il liceo e l'università di medicina. Di solito quando gioco con i miei pupazzi faccio finta di operarli e uso tutti i miei attrezzi: il fonendoscopio, la macchina della pressione, le forbici, le pillole e tante altre cose. Questa passione mi è nata quando avevo quattro anni; infatti, mi ricordo che stavo in un centro commerciale con la mia mamma e, girando per gli scaffali, vidi gli attrezzi della dottoressa (finti) e le chiesi di comprarmeli. Oggi questa passione è diventata ancora più forte perché in ospedale ho visto come i dottori visitavano e curavano i malati. Non vedo l'ora di diventare grande per aiutare i bambini in difficoltà e soprattutto per divertirmi facendo il mio lavoro».

**Teresa Ruocco  
FRIGNANO (Ce)**

**Per il mese di luglio** è disponibile il libro di preghiere in onore del Prez.mo Sanguè

**LA NOSTRA RICCA EREDITÀ (Il Sanguè di Cristo)**

e la **Coroncina del Prez.mo Sanguè**

## Pastorale Giovanile e Vocazionale

**"Nessuno ha un Amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici!" (Gv 15,13)**

- **Esercizi spirituali 22-28 Luglio, Acuto (Ar)**

- **Campo itinerante (marcia Vallecorsa - Acuto) 17-22 Agosto**

Per info, don Domenico D'Atia: [dondomenico70@gmail.com](mailto:dondomenico70@gmail.com)  
[www.sangaspere.it](http://www.sangaspere.it) (clicca su spazio giovani)

Per sostenere la nostra attività missionaria potete utilizzare:

**Bollettino postale precompilato allegato**

**Bonifico bancario:**  
Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM  
IBAN: IT 06 1 01030 03207 000002750205

**Bonifico postale:**  
Poste Italiane  
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Per scrivere al Direttore: [direttore@primaveramissionaria.org](mailto:direttore@primaveramissionaria.org) - tel. 347 1221126 - Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: [segreteria@primaveramissionaria.org](mailto:segreteria@primaveramissionaria.org) - I nostri indirizzi web: [www.sangaspere.it](http://www.sangaspere.it) - [www.primaveramissionaria.org](http://www.primaveramissionaria.org)

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 si comunica che i suoi dati sono stati raccolti da elenchi pubblici, hanno natura facoltativa e saranno trattati, nel rispetto delle norme di legge, esclusivamente per le finalità di Primavera Missionaria e per la presentazione di iniziative ed offerte della Congregazione dei Missionari del Prez.mo Sanguè. In relazione ai predetti trattamenti di cui è titolare Primavera Missionaria, piazza San Paolo, 4, 00041 Albano Laziale (Roma) e responsabile Michele Colagianni, Lei può esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. n. 196/2003 ed in particolare quelli di aggiornamento, rettificazione, integrazione, trasformazione, cancellazione, telefonando al n. 06 9320175 - 06 9322178 o inviando un fax al n. 06 9320175 - 06 9322178, oppure tramite il sito [www.primaveramissionaria.org](http://www.primaveramissionaria.org), nella sezione contatti.